

# Ateismo Le controversie dell'età moderna

## Provare a disfarsi di Dio con Spinoza e d'Holbach

di ANDREA NICOLOTTI

**Q**ualche paladino dell'ateismo contemporaneo crede che per buona parte dell'età moderna gli atei non siano esistiti; ma non si accorge che, nel suo argomentare, segue talora strade già tracciate nel XVII-XVIII secolo da autori atei che però oggi non riconosce più come tali. Da Spinoza a d'Holbach, la reazione contro la teologia filosofica è stata estremamente creativa e variopinta, ma anche minoritaria e marginalizzata, non di rado celata dietro false professioni di fede o linguaggi volutamente ambigui.

Mentre si tentava di fornire alla

teologia uno statuto paragonabile a quello delle scienze, come se Dio potesse essere oggetto di indagine scientifica, questi pensatori con gli stessi strumenti dei loro oppositori giungevano a negarne l'esistenza. Presto gli schemi mentali dei due schieramenti furono abbandonati, e la fine della teologia filosofica segnò anche la fine del contraltare ateista. Nel libro *L'ateismo dei moderni* (Carocci) Gianluca Mori riporta alla luce questi esperimenti di negazione di Dio, con sistematicità e rara competenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**i**



**GIANLUCA MORI**  
**L'ateismo dei moderni.**  
**La negazione di Dio**  
**da Spinoza a d'Holbach**  
**(1670-1770)**  
**CAROCCI**  
Pagine 297, € 26

